

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 10 DEL 11.10.2013

OGGETTO *Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, all’art. 1 c. 7 impone l’individuazione, all’interno della struttura organizzativa, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, stabilendo altresì che negli enti locali, tale responsabile e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della prevenzione svolge i seguenti compiti:
 - Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’Amministrazione;
 - Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - Verifica l’efficace attuazione e l’idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - Propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
 - D’intesa con il responsabile competente, verifica l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell’Amministrazione una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmette all’organo di indirizzo;
 - Nei casi in cui l’organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, il Responsabile riferisce sull’attività;

Dato atto che:

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di responsabilità della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'art. 97 TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Considerato che:

- L'art. 1 c. 7 L. n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della Prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza, e Integrità della Pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art.1, c. 2 L. n. 190/2012);
- Con deliberazione 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco/Presidente della Provincia quale organo di indirizzo politico-amministrativo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Visti:

- l'art. 1 c. 3 L. R. 25 maggio 2012 n. 11, come modificato dall'art. 1 comma 1 L.R. 27 febbraio 2013 n. 5;
- l'art. 1 c. 3 L.R. 28 giugno 2013 n. 15;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/10 del 02.07.2013 e il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 91 del 02.07.2013;

Dato atto che:

- sulla base delle norme di cui sopra il Commissario Straordinario assume i poteri spettanti agli organi di governo della Provincia;

Visto:

- il proprio decreto n. 7 del 05.09.2013 con il quale è stato nominato Segretario Generale dell'Ente la Dott.ssa Giovanna Paola Mascia a decorrere dal 09.09.2013;

Visti altresì:

- Il TUEL n. 267/2000;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto pertanto:

- Di provvedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

DECRETA

1. Di individuare il Segretario Generale della Provincia del Medio Campidano, Dott.ssa Giovanna Paola Mascia, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dalla odierna e sino alla scadenza della nomina del Commissario Straordinario;
2. Di stabilire che per l'espletamento delle attività indicate in premessa, il Segretario Generale potrà avvalersi del personale degli Uffici che riterrà utili allo scopo rispetto agli obiettivi previsti nel Piano Anticorruzione;

DISPONE

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, al Direttore Generale e ai Dirigenti;
2. Di inviare copia dell'atto alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it), e di pubblicarlo all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario Straordinario

F.to Dott. Pasquale Onida
